

## **SEZIONE TREDICESIMA**

### **LISTA DEGLI ALLEGATI**

#### **13.1. ALLEGATO A - PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

##### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto

delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 74 del 10-09-2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

**CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

## **DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente piano per la DDI individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto comprensivo Prati.

2. Il piano per la DDI è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti

elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente piano per la DDI ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente piano per la DDI e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## **Art. 2 - Premesse**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente strumentazione.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, sia di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di

elaborati digitali.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

10. Riguardo agli alunni con BES il punto di riferimento per la DAD rimane il Piano didattico personalizzato elaborato dal Consiglio di classe o dal team docenti e condiviso con le famiglie.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico RE di Axios per gestire le giustificazioni, le presenze/assenze degli alunni, le valutazioni, le note disciplinari, gli argomenti delle lezioni, l'assegnazione dei compiti, le osservazioni personali, gli scrutini (in caso di didattica in presenza o di lockdown);
- la Google Suite for Education (o GSuite) utilizzata come unica piattaforma esclusiva per le videolezioni e per la condivisione dei materiali con gli alunni e tra i docenti stessi e per la restituzione dei compiti in caso di lockdown. La GSuite, in dotazione all'Istituto e fornita gratuitamente a tutti gli studenti con la possibilità di gestire un proprio account utente, è associata al dominio della scuola. Comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso di altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nella sezione "Argomento della lezione" gli insegnanti specificano l'argomento trattato e/o l'attività svolta e indicano se la lezione è solo o anche in modalità DDI nella schermata della firma. L'insegnante avrà cura di rilevare

la presenza degli studenti e le eventuali assenze, specificando se l'assenza è in presenza o a distanza contrassegnando le apposite caselle.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro giornaliero, l'argomento trattato e indicano il compito sul giorno in cui viene assegnata l'attività richiesta al gruppo di studenti e studentesse nella sezione "Compiti assegnati", avendo cura di evitare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona. L'insegnante invita al corso gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

#### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Ove sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, in caso di nuovo lockdown, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività sincrona corrispondente a 10 ore per le classi prime della scuola primaria e almeno a 15 ore per tutte le altre classi della scuola primaria e secondaria.

Ogni materia d'insegnamento deve trovare collocazione all'interno del quadro orario settimanale.

1.a. Per le classi prime della scuola primaria si deve garantire un monte orario di 10 ore totali da concordare tra gli insegnanti del team di classe, compreso l'insegnante di sostegno, in base al numero di materie e al numero di classi assegnate a ciascun docente.

1.b. Per tutte le altre classi della scuola primaria si deve garantire un monte orario di 15 da concordare tra gli insegnanti del team di classe, compreso l'insegnante di sostegno, in base al numero di materie e al numero di classi assegnate a ciascun docente.

1.c. Per la scuola secondaria di primo grado si prevede un monte orario così suddiviso da concordare all'interno di ciascun consiglio di classe:

matematica, 3 ore, scienze, 1 ora;

italiano, 4 ore, storia, 1 ora, geografia, 1 ora;

inglese 2 ore, francese 1 ora;

tecnologia, 1 ora, musica, 1 ora, arte, 1 ora, ed. fisica, 1 ora;

religione, 30 minuti ogni settimana.

L'insegnante di sostegno concorderà il suo orario con gli altri docenti in base alla gravità e al monte ore assegnato per ciascun alunno.

Ogni insegnante può suddividere il gruppo classe in sottogruppi, ma deve essere garantito il monte ore settimanale stabilito. L'orario delle videolezioni può subire modifiche solo per gravi motivi organizzativi.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi, il proprio monte ore disciplinare, con AID in modalità asincrona.

3. La riduzione del monte orario è stabilita:

- a. per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- b. per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere fissando lo schermo di un device, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli studenti, sia del personale docente.

5. Sarà cura degli insegnanti del team di classe o del consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline. Sono da evitare sovrapposizioni di verifiche, soprattutto nel rispetto del piano didattico personalizzato e individualizzato condiviso.

6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì entro le ore 20:30 per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio. L'invio da parte degli studenti degli elaborati didattici in formato digitale deve



essere inoltrato rispettando rigorosamente i termini di scadenza del compito stesso, altrimenti verrà considerato come non svolto.

7. Per l'assegnazione dei compiti e per lo svolgimento delle lezioni verranno rispettate le festività e le sospensioni delle lezioni previste dal calendario scolastico.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone in caso di quarantena /isolamento fiduciario del singolo alunno o dell'intera classe.**

1. Qualora fosse necessario applicare la misura della quarantena e attivare l'attività didattica interamente in modalità a distanza e al fine di contenere la diffusione del SARS-CoV-2 per uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà la scansione oraria così delineata a partire dal giorno immediatamente successivo alla chiusura utilizzando Google Meet:

- Le classi della scuola primaria seguiranno il quadro orario previsto all'art. 4 in caso di lockdown;
- Le classi della scuola secondaria seguiranno l'orario scolastico previsto per la didattica in presenza, riducendo gli spazi orari da 55 minuti a 45 per evitare un'eccessiva esposizione ai dispositivi elettronici. Non verranno svolte le lezioni nei laboratori e in palestra.
- Nel caso di assenza di un singolo alunno per quarantena o isolamento fiduciario, il collegamento verrà fatto qualora le esigenze didattiche lo richiedano e le possibilità tecniche lo consentano.

I docenti attueranno la didattica online nell'aula della classe che si trova in misura di quarantena, o a distanza, utilizzando i dispositivi elettronici della scuola.

#### **Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet, creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar o usando Google Classroom, invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata, alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, tramite mail del genitore inviata agli indirizzi [assenzerodari@icpratidesio.gov.it](mailto:assenzerodari@icpratidesio.gov.it), [assenzeprati@icpratidesio.gov.it](mailto:assenzeprati@icpratidesio.gov.it), [assenzetagliabue@icpratidesio.gov.it](mailto:assenzetagliabue@icpratidesio.gov.it) indicando **nell'oggetto classe, cognome, nome , data assenza .**

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato, e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Durante la videolezione andranno rispettate le stesse regole di comportamento previste per le attività di classe in presenza (per esempio, evitare di consumare cibi).

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Si segnala che è vietato mettere nell'immagine del proprio profilo foto o immagini inappropriate al contesto scolastico. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

5. Durante lo svolgimento delle videolezioni i docenti hanno cura di predisporre

un adeguato setting “d’aula” virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

### **Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team di classe o del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Collabora per gestire gli apprendimenti a distanza all’interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Questo strumento consente di gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell’insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori e condividere il materiale didattico.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all’aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l’utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni

relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Piano e nel Patto di corresponsabilità da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### **Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di condizioni di fragilità**

1. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe o del team docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. La personalizzazione dei percorsi didattici riguarderà sia la metodologia che l'orario rispettando, ove possibile, la stessa scansione oraria prevista in caso di DAD.

#### **Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto da un docente incaricato.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### **Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. La scuola, mediante apposito sondaggio, rileva il fabbisogno di dispositivi elettronici di ogni famiglia al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per la DAD agli alunni le cui famiglie risultano prive di apparecchiature digitali e impossibilitate ad acquistarne.

2. Il servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali ha lo scopo di favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza. Nel caso in cui la famiglia riceva un dispositivo digitale dalla scuola, s'impegna a fornirsi di un'adeguata connessione.

3. I criteri per l'assegnazione dei dispositivi elettronici della scuola alle famiglie stabiliti dal Dirigente Scolastico e approvati dal Consiglio di Istituto sono i seguenti:

- a) alunni con BES certificati;
- b) alunni con BES senza certificazione;
- c) alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado;
- d) alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola primaria;
- e) alunni con fratelli/ sorelle frequentanti lo stesso istituto;
- f) età in ordine decrescente.

4. Qualora la famiglia non fosse in possesso di pc e/o tablet e rimanesse esclusa dalla graduatoria per la ricezione di apparecchiature elettroniche in comodato, è invitata a utilizzare almeno lo smartphone personale per consentire la partecipazione del proprio/i figlio/i alla DAD.

### **Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, cioè dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali elencate nel presente Piano;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.